

# Dati affidabili sulle emergenze

Ogni giorno siamo bombardati da **numerosi tipi di dati**, che riguardano **tutti gli aspetti della nostra vita** e che ci vengono forniti da **giornali, tv e social**: i dati sull'occupazione, sull'andamento delle temperature, su quante persone partono per le vacanze, sulle previsioni di voto alle elezioni, ecc.

Quando ci si trova in una condizione di **emergenza**, poi, i dati possono letteralmente sommergerci ed è difficile orientarsi tra essi. Ad esempio, durante la pandemia di Covid-19, i numeri sui contagi sono stati diffusi quotidianamente. Ogni giorno è stato possibile confrontarsi con una miriade di numeri, percentuali, grafici, statistiche.

Non sempre però i dati sono affidabili perché possono essere manipolati e falsificati. Oltre alle notizie ufficiali, esistono infatti anche le cosiddette **fake news**, diffuse in particolare tramite siti Web e

pagine social, che **distorcono gli eventi e persino i dati numerici**, fornendo notizie del tutto false. Soprattutto quando si naviga in Rete, è sempre necessario verificare la notizia che stiamo leggendo, mettendo in atto accorgimenti molto semplici, che puoi leggere in questa infografica dell'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions).

Per essere sicuri di evitare le fake news e poter **consultare dati affidabili**, è meglio quindi rivolgersi direttamente ai **siti istituzionali**, utili sia per avere informazioni su situazioni ordinarie, sia per avere notizie aggiornate durante un'emergenza.

## RICONOSCERE LE FALSE NOTIZIE

 <b>CONSIDERA LA FONTE</b> Clicca al di fuori della storia e indaga sul sito, i suoi scopi e le info di contatto.	 <b>APPROFONDISCI</b> I titoli possono venire esagerati per attrarre click. Qual è la vera storia?
 <b>VERIFICA L'AUTORE</b> Fai una breve ricerca sull'autore. È plausibile? È reale?	 <b>FONTI A SUPPORTO?</b> Clicca su quei link. Determina se l'informazione data sostiene davvero la storia.
 <b>VERIFICA LA DATA</b> Le notizie vecchie ri-postate non sono per forza rilevanti per l'attualità.	 <b>E' UNO SCHERZO?</b> Se è troppo stravagante potrebbe trattarsi di satira. Fai una ricerca sul sito e sull'autore.
 <b>VERIFICA I TUOI PRECONCETTI</b> Valuta se le tue convinzioni influenzano il tuo giudizio.	 <b>CHIEDI AGLI ESPERTI</b> Chiedi ad un bibliotecario, o consulta uno dei siti dedicati alla verifica dei fatti.

Traduzione: Matilde Fontanin

IFLA  
International Federation of Library Associations and Institutions

Le indicazioni dell'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) per riconoscere le **fake news**.

Tra i siti istituzionali che forniscono dati del tutto affidabili, vi sono ad esempio il sito della **Protezione civile** (<http://www.protezionecivile.gov.it/>), quello del **Ministero della Salute** (<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>), quello del **Ministero dell'Interno** (<https://www.interno.gov.it/it>), il sito dell'**Istituto Superiore di Sanità** (<https://www.iss.it/>) ma anche quello della tua **Regione**, che pubblica dati specifici sul tuo territorio.



Un altro sito utile è il portale **OpenData** dell'Unione Europea (<https://data.europa.eu/euodp/it/home>) che raccoglie e pubblica tutti i dati ufficiali dei siti istituzionali dei Paesi membri dell'Unione.



## Prova tu!

Scegli uno dei siti sopra citati e descrivi come vi sono presentati i dati, rispondendo a queste domande. È un sito ricco di dati? I dati sono organizzati in grafici e tabelle? È sempre specificato come sono stati raccolti questi dati (campione di indagine, istituto che ha fatto la ricerca, mese e anno...)? Si tratta di dati aggiornati di recente? Le tabelle e i grafici sono di facile consultazione oppure li hai trovati difficili da interpretare?